



MOVIMENTO 5 STELLE  
VI CIRCOSCRIZIONE DEL COMUNE DI TRIESTE  
San Giovanni, Chiadino, Rozzol

**Oggetto: Installazione o adeguamento delle colonnine per la ricarica delle auto elettriche.**

Premesso che la mobilità elettrica può garantire sostanziali benefici ambientali ed energetici rispetto alle altre tecnologie nel settore dei trasporti, e può costituire nel medio periodo un'importante leva per il conseguimento degli obiettivi che l'Italia intende darsi attraverso la sottoscrizione degli accordi di Parigi sul cambiamento climatico (COP21), nonché per essere pienamente allineata alla direttiva europea "Alternative Fuel" (direttiva 2014/94/UE). Un'efficace politica di sviluppo in tale ambito ha bisogno di programmazione oltre che di progetti dimostrativi, e le amministrazioni pubbliche, centrali e locali, hanno un ruolo chiave nella diffusione di politiche di mobilità sostenibile in ambito urbano e per il successo delle stesse.

La direttiva europea "Alternative Fuel" (direttiva 2014/94/UE), in particolare, stabilisce un quadro comune di misure per la realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale (GNL e GNC) e idrogeno, da attuarsi mediante i quadri strategici nazionali degli Stati membri, nonché le specifiche tecniche comuni per tali punti di ricarica e di rifornimento, e requisiti concernenti le informazioni agli utenti.

Secondo la direttiva 2014/94/UE l'elettricità può aumentare l'efficienza energetica dei veicoli stradali e contribuire alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> nei trasporti, con vantaggi in termini di miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento acustico negli agglomerati urbani/suburbani. Le indicazioni comunitarie concernono il fatto che gli Stati membri dovrebbero fare in modo che siano creati punti di ricarica accessibili al pubblico in quantità tale da garantire una copertura adeguata, al fine di consentire ai veicoli elettrici di circolare almeno negli agglomerati urbani/suburbani e in altre zone densamente popolate. Il numero di tali punti di ricarica dovrebbe essere stabilito tenendo conto del numero stimato di veicoli elettrici immatricolati entro la fine del 2020 in ciascuno Stato membro. A titolo indicativo, il numero medio adeguato di punti di ricarica dovrebbe essere equivalente ad almeno un punto di ricarica per 10 autovetture, anche tenuto conto del tipo di autovettura, della tecnologia di ricarica e dei punti di ricarica privati disponibili. Un numero adeguato di punti di ricarica accessibili al pubblico dovrebbe essere installato, in particolare, nelle stazioni di trasporto pubblico, come terminali portuali per passeggeri, aeroporti o stazioni ferroviarie.

Attualmente i proprietari privati di veicoli elettrici dipendono in larga misura dall'accesso ai punti di ricarica ubicati in parcheggi collettivi di condomini, uffici e zone commerciali. È opportuno che le autorità pubbliche adottino misure per assistere gli utilizzatori di tali veicoli, garantendo che i progettisti e i gestori dei siti citati mettano a disposizione l'infrastruttura adeguata con un numero sufficiente di punti di ricarica per veicoli elettrici.

APPRESO che a Trieste gli stalli per la ricarica delle auto elettriche sono 8 e che le relative 4 colonnine possono erogare il servizio SOLO per 4 autovetture e per effetto dell'articolo 158, comma 5 del codice della strada sarebbe sanzionabile chi effettua la sosta o la fermata negli spazi riservati alla fermata e alla sosta dei veicoli elettrici in ricarica per cui attualmente 4 stalli non sarebbero mai utilizzabili;

VALUTATO che il mercato automobilistico si sta orientando a produrre sempre più macchine elettriche e che tra il 2020 e il 2030 si raggiungerà la parità di costo, tra auto elettriche e veicoli tradizionali tenuti in considerazione anche i costi per l'installazione delle infrastrutture di ricarica private mentre nel 2040 più della metà dei veicoli saranno elettrici;

CONSIDERATO che la ricerca della Boston Consulting Group sollecita attraverso il suo studio del 2019 al potenziamento delle infrastrutture della rete elettrica, che dovrà essere in grado di gestire eventuali sovraccarichi nei momenti di maggiore domanda energetica;

VALUTATI anche diversi casi di progetti più piccoli, come quello della stazione di ricarica Self-Energy installata nell'Aeroporto di Bologna, composta da una struttura che si installa in semplice appoggio, senza necessità di ancoraggio al suolo e senza scavi di fondazione. La stazione ospita un impianto fotovoltaico da 1,44 kW in grado di immagazzinare energia elettrica attraverso batterie al piombo gel.

Oppure i due esempi virtuosi nati dalla collaborazione tra Ingeteam ed Ecomove System Integrator, che hanno realizzato due stazioni di ricarica per veicoli elettrici a disposizione dei viaggiatori del Friuli Venezia Giulia. Grazie a questi impianti possono essere ricaricati tutti i veicoli elettrici, dalle auto alle bici a pedalata assistita, semplicemente con l'inserimento della propria spina e in modo totalmente gratuito, per mezzo di impianti solari fotovoltaici presenti nelle Cantine Jermann nel Comune di Dolegna del Collio (GO) e nei Casali Isola Augusta nel Comune di Palazzolo dello Stella (UD), rispettivamente da 120 e 140 kW.

O ancora come nel Comune di Ferrara, che dal 2013 ha deciso di dotare i propri dipendenti di mezzi elettrici per gli spostamenti di servizio. Grazie al progetto Mi Nuovo Elettrico – free Carbon City ha acquistato 10 veicoli elettrici tra quadricicli, VAN e furgoni, per una spesa complessiva di 210mila euro a cui si aggiungono 37mila euro finanziati dalla Regione Emilia Romagna per l'installazione delle colonnine di ricarica presso le strutture comunali. Veicoli che vengono alimentati da un impianto fotovoltaico da 99,40 kWp installato sul tetto dei magazzini di proprietà del Comune, portando un risparmio per le casse comunali di 40-45mila euro l'anno.

RILEVATO che anche nella nostra circoscrizione la postazione incomincia ad essere utilizzata frequentemente;

il consiglio della VI circoscrizione chiede all'assessore competente

- di installare sugli stalli già presenti ma ad ora inutilizzabili, un'ulteriore colonnina di ricarica elettrica oppure a provvedere all'adeguamento della attuale in modo che eroghi contemporaneamente tensione a 2 vetture
- di predisporre ove possibile una copertura della colonnina dei parcheggi per preservare il display dai raggi solari
- e di dotare tale copertura con pannelli fotovoltaico in modo da recuperare la corrente erogata utilizzando l'energia rinnovabile anche per l'illuminazione della zona.

Alessandra Richetti  
Rosanna Pinna  
Stefano Fonda

